



Percorsi Turistici



Le nostre vie dei canti



La sponda lecchese del Lago di Como, assieme alle imponenti montagne che le fanno da cornice, permette di andare alla scoperta di **Tracce della Storia**, antica e recente, che qui ancora si conservano. Il percorso propone la visita di antichi forti militari, castelli, torri e roccaforti medievali, fino ad arrivare ai luoghi de I Promessi Sposi, immergendosi nel Seicento, e ai resti della Prima Guerra Mondiale. Si snoda dall'Alto Lago di Como fino alla città di Lecco, passando per i borghi dislocati lungo il Sentiero del Viandante.

Info

Il percorso è pensato per essere fruito modulando le proposte a seconda delle esigenze del turista. Volendo fruire tutte le esperienze, si può pensare a un percorso di 4 o 5 giorni:

PERCORSO 4 GIORNI (con spostamenti in auto o in treno)

Prima giornata: Colico con i Forti di Fuentes e Montecchio, gli antichi molini e la Torre di Fontanedo

Seconda giornata: Monte Legnoncino e Linea Cadorna

Terza giornata: Dervio con la Torre di Orezia, il Sentiero del Viandante e il Castello di Vezio

Quarta giornata: Lecco Manzoniana e Medievale (spostamenti in auto)

PERCORSO 5 GIORNI (dove possibile con spostamenti a piedi)

Prima giornata: Colico

Seconda giornata: Monte Legnoncino e Linea Cadorna

Terza giornata: Dervio

Quarta giornata: Lecco Manzoniana (spostamenti a piedi, bicicletta o e-bike)

Quinta Giornata: Lecco Medievale (spostamenti a piedi, bicicletta o e-bike)

- Percorso fruibile tutto l'anno;

- Percorso da affrontare in autonomia;

- Possibilità di organizzare visite guidate, trekking ed escursioni ambientali contattando www.montagnelagodicomo.it

Ciascuno dei singoli punti di interesse è pensato per essere fruito a piedi (vedi dettagli dei tempi di percorrenza di ciascuno).

L'itinerario Manzoniano e l'itinerario sulla Lecco Medievale possono essere percorsi anche con e-bike a pedalata assistita, bicicletta o tramite utilizzo di mezzo pubblico (pullman).

Per spostarsi da un punto di interesse all'altro occorre l'auto o in alcuni casi anche il treno. Collagamenti anche a piedi (vedi dettagli dei tempi di percorrenza).

1. Colico: i Forti di Fuentes e Montecchio, gli antichi molini e la Torre di Fontanedo

Colico, località lacustre nella parte orientale dell'Alto Lario, dominata dal **Monte Legnone** e dal **Monte Legnoncino**, vanta origini molto antiche: alcuni ritrovamenti archeologici testimoniano la presenza di insediamenti abitativi in zona fin dall'epoca preromana e romana.

Su una collina nella parte settentrionale di **Colico**, si trova una delle testimonianze della Grande Guerra, il **Forte Montecchio Nord**, una delle fortezze meglio conservate in Europa. Il complesso venne eretto fra il 1911 e il 1914 a difesa della Frontiera Nord verso la Svizzera grazie alla posizione strategica del luogo. A sud si trova una struttura non fortificata che accoglieva la cucina, i magazzini e i servizi igienici, mentre l'imponente edificio nord, con possenti mura e una copertura in calcestruzzo spesso oltre 1 metro, ospita la fureria (ufficio preposto alla gestione organizzativa del forte), la sala di comando, l'infermeria, l'armeria, gli alloggi per ufficiali e il dormitorio della truppa. Qui vi sono esposti molti oggetti militari dell'epoca. Notevole è la galleria di collegamento, lunga ben 120 metri: un camminamento fortificato con 10 feritoie per la difesa ravvicinata in caso di attacco. A metà della galleria si trova l'ingresso alla polveriera. Sul tetto si conservano 4 imponenti cannoni di medio calibro installati in pozzi sotto cupola corazzata.

🕒 *Durata della visita: 2 ore*

Collegamento a piedi percorrendo il Sentiero dei Forti di Colico con il Forte di Fuentes.

Livello di difficoltà: "T" (Turisti). Tempo indicativo di percorrenza: 3 ore. Distanza: 9 km circa

Possibilità di organizzare trekking con accompagnatore di media montagna o escursione con guida ambientale: contattare www.montagnelagodicomo.it

In alternativa collegamento in auto: 10 minuti

Di grande valore storico sono anche i resti del **Forte di Fuentes**, un forte spagnolo del XVII Secolo, di cui oggi sopravvivono solo alcune macerie.

Costruito sopra l'altura di Montecchio Est, è uno dei pochi esempi ancora esistenti della dominazione spagnola del secolo descritto dal Manzoni ne I Promessi Sposi. Il Forte venne distrutto nel 1796 dalle truppe napoleoniche. Il Forte di Fuentes è oggi di proprietà della Provincia di Lecco.

🕒 *Durata della visita: 1 ora e ½*

Collegamento in auto con Villatico: 5 minuti

Nel vecchio nucleo di **Villatico** (frazione di Colico), nei secoli scorsi erano in funzione ben 12 mulini. Le loro grandi ruote erano mosse dall'acqua incanalata nella "roggia dei mulini" e azionavano altre macchine che permettevano di battere o "follare" tessuti e soprattutto macinare granaglie.

Sono ancora visibili i canali e i chiusini che permettevano di regolare o interrompere il flusso dell'acqua. Oggi Molino Maufet, Molino Murgana, Molino Seregna, Molino Secrista e Latteria di Villatico hanno riaperto un capitolo di importante testimonianza storica locale. E' possibile visitare l'antico e suggestivo borgo di mulini scegliendo tra due itinerari, entrambi adatti a grandi e piccini e ben segnalati.

🕒 *Durata della visita: ½ giornata*

Collegamento a piedi percorrendo il Sentiero dei Molini con la Torre di Fontanedo.

Possibilità di organizzare trekking con accompagnatore di media montagna o escursione con guida ambientale: contattare www.montagnelagodicomo.it

La **Torre di Fontanedo**, risalente al 1357, si trova nei pressi dell'abitato di **Fontanedo** (frazione di Colico) e sorge su un punto dominante dello sperone che scende dal versante nord del Monte Legnone. Fu costruita per proteggere il territorio dalle incursioni e salvaguardare l'importante via di comunicazione ora nota come "Sentiero del Viandante". Ristrutturata completamente al suo interno, si può riscoprire la sua storia grazie a dei pannelli esplicativi.

La Torre è raggiungibile solo a piedi, seguendo il Sentiero del Viandante oppure salendo dalla località Robustello - Colico.

🕒 *Durata della visita: 30 minuti*

Contatti

Infopoint Colico

Via Pontile, 7 - 23823 Colico (LC)

Tel. +39 0341 930930

www.turismocolico.it

turismocolico@libero.it

Collegamento in auto con i Roccoli Lorla: 50 minuti

2. Il Monte Legnoncino e la Linea Cadorna

Il **Monte Legnoncino** è situato nella Val Varrone.

Pur essendo definito una cima minore rispetto al Monte Legnone, forse per la sua altitudine di 1700 mt., regala all'escursionista un mix fra storia e leggenda.

È tra le cime più note delle Alpi Lombarde anche perché, grazie alla sua posizione a picco sul Lago di Como, offre itinerari ricchi di panorami che alternano vedute sul lago e sul territorio circostante (la Valvarrone e l'inizio della Valtellina), oltre a un particolare mix tra storia e natura. In questi luoghi, infatti, si conservano molte fortificazioni della Linea Cadorna, trincee e altre installazioni militari, costruite lungo tutto il confine italo-svizzero e risalenti alla Prima Guerra Mondiale.

La vetta si raggiunge attraverso la strada militare che parte dal rifugio dei Roccoli Lorla ed è percorribile anche in MTB.

⌚ *Tempo indicativo di percorrenza: 1 ora circa*

Dislivello: m. 250

Difficoltà: E (escursionistico)

Possibilità di guida alpina o accompagnatore di media montagna. Contattare

www.montagnelagodicomo.it

Collegamento in auto con Dervio: 35 minuti

3. Dervio: Torre di Orezia. Il Sentiero del Viandante e il Castello di Vezio

Dervio si trova su una penisola sulla sponda orientale del Lago di Como, alla **foce del fiume Varrone**, circondata dal **monte Legnoncino**. Oggi Dervio è una città turistica e industriale, ma secolare è il suo patrimonio architettonico. Qui sono conservate chiese, castelli, edifici storici e monumenti.

Dervio ha origini molto antiche: grazie alla sua posizione strategica, già i Romani vi edificarono un importante borgo fortificato. Ancora oggi si possono apprezzare i resti medioevali della **Torre di Orezia**, posta su una rupe che domina il paese e che fa parte dell'antico Castello, costruito per sbarrare la strada della Valvarrone. Partendo dalla stazione di Dervio, si può raggiungere il Castello con una caratteristica passeggiata che molto probabilmente era l'antica via di comunicazione tra il **Castello di Dervio** e il centro abitato. Il sentiero attraversa antiche case che testimoniano la loro origine medioevale.

⌚ *Durata della visita: 1 ora e ½*

Si raggiunge Bellano percorrendo il Sentiero del Viandante, un'antica mulattiera risalente al periodo romano che collega la costa orientale del Lago di Como e si snoda a media altezza, tra boschi e terrazzamenti coltivati a vigna e ulivo.

⌚ *Tempo indicativo di percorrenza: 2 ore circa*

Livello di difficoltà: "T" (Turisti)

Distanza: 8 km circa

Possibilità di organizzare trekking con accompagnatore di media montagna o escursione con guida ambientale: contattare www.montagnelagodicomo.it

Da qui collegamento ferroviario Bellano - Varenna (4 minuti).

In alternativa collegamento ferroviario: treno Dervio - Bellano - Varenna (10 minuti).

In circa mezz'ora di cammino dal centro di Varenna si può raggiungere il **Castello di Vezio**.

Sul promontorio che sovrasta il borgo di Varenna, si erge il Castello di Vezio, uno dei principali punti di attrazione del Lago. Risalente al XII-XIII secolo, si è sviluppato attorno a una torre merlata a base quadrata, della quale si conserva ancora un bel ponte levatoio. Le mura hanno tre torri aperte e alte muraglie, immerse nel verde della vegetazione tipica del lago, con panorami bellissimi sulle montagne circostanti.

⌚ *Durata della visita: 2 ore*

Contatti

Pro Loco di Dervio
Via Martiri della Liberazione, 6 - 23824 Dervio (LC)
Tel. +39 0341 806060 / +39 340 0727285
www.prolocodervio.it
proloco.dervio@tin.it

Contatti: Associazione Turistica Castello di Vezio
Via al Castello - 23828 Perledo (LC)
Tel. +39 333 4485975
www.castellodivezio.it
info@castellodivezio.it

Collegamento in auto con Lecco: 21 minuti in alternativa collegamento ferroviario Varenna Fiumelatte - Lecco (36 minuti)

4. Lecco: nei luoghi de I Promessi Sposi e del Manzoni

L' **Itinerario Manzoniano** è un percorso che si snoda nella città e nei dintorni di Lecco e che tocca i luoghi più significativi della vita del celebre Alessandro Manzoni e quelli del suo famoso romanzo I Promessi Sposi, caposaldo della letteratura italiana. Il romanzo, ambientato in Lombardia durante il dominio spagnolo tra il 1628 e il 1630, è il primo esempio di romanzo storico della letteratura italiana fondandosi su cronache d'epoca come la terribile pestilenza.

L' itinerario si può fruire in autonomia o con il supporto di una guida.

Si parte da Villa Manzoni, nel **quartiere Caleotto** di Lecco, residenza storica della famiglia, con la visita del Museo Manzoniano. Da qui, in circa 15 minuti, si può raggiungere Piazza Manzoni per osservare il monumento dedicato a Manzoni, uno dei maggiori romanzieri italiani di tutti i tempi.

Da piazza Manzoni si prosegue verso il **Ponte Azzoni Visconti**, conosciuto anche come Ponte Vecchio, e passeggiando lungo le sponde del lago si raggiunge il rione di Pescarenico dove un vialetto, fiancheggiato da salici, conduce al luogo del famoso "addio monti". Consigliata la visita della Chiesa del Convento di Pescarenico, identificata nel romanzo come convento in cui vivevano Frà Cristoforo e Frà Galdino. A seguire si continua verso gli edifici che si contendono il titolo di casa di Lucia: una, oggi è un'osteria e si trova ad Acquate; l'altra è nel rione di Olate.

A metà strada tra questi due rioni, sul promontorio dello Zucco, è situato il **Palazzotto di Don Rodrigo** che, però, non è visitabile.

Una variante dell'itinerario permette di avvicinarsi al Castello dell'Innominato che si trova su un'altura naturale a Vercurago, nella frazione di Somasca, e domina tutta l'area e il Lago di Como.

⌚ **Durata della visita:** ½ giornata + Villa Manzoni

Partendo dal lungo lago di Lecco, possibilità di navigare in crociera sull'Adda. Possibilità di organizzare visite guidate: vai su www.montagnelagodicomo.it

Collegamenti con i vari punti di interesse a piedi oppure in bicicletta o e-bike.

Contatti

Infopoint Lecco
Piazza XX Settembre, 23 - 23900 Lecco (LC)
Tel. +39 0341 295720

Villa Manzoni
Via Don Luigi Guanella, 1 - 23900 Lecco (LC)
Tel. +39 0341 481247 / +39 0341 481249
www.museilecco.org
segreteria.museo@comune.lecco.it

Collegamento con punto 5: a piedi, in bicicletta, ebike o pullman (Vedi orari qui: www.lineelecco.it)

5. La Lecco Medievale

Diversi beni culturali del patrimonio lecchese sembrano risalire all'epoca medievale. Si tratta in prevalenza di chiese, strutture fortificate e siti archeologici che conservano ancora oggi un ricco passato tutto da scoprire.

Lo storico **Ponte Azzoni Visconti**, noto oggi come Ponte Vecchio, è uno dei monumenti simbolo della città di Lecco, edificato tra il 1336 e il 1338, per volere di Azzone Visconti, per facilitare il collegamento fra Lecco, la Valsassina e il nord con il ducato di Milano. Originariamente era una struttura a otto arcate, con torri alle estremità e ponte levatoio; successivamente furono aggiunte altre arcate per agevolare il deflusso delle acque fluviali. Il ponte fu più volte manomesso per allargarlo e rinforzarlo e, dopo questi ampliamenti, presenta diciotto arcate, due torricelle alle testate e un ponte levatoio poi distrutto nel 1799. Tutt'oggi il Ponte Vecchio permette ancora l'ingresso in città a chi giunge dalla Brianza, da Como o da Milano.

L'**Isola Viscontea** (chiamata "Isola di Pescarenico" dal quartiere davanti a cui si trova), è un isolotto fluviale situato a Lecco.

Le origini di questo isolotto sono incerte, ma non sembrano di origine naturale poiché la si può collegare alle sorti che ebbe il vicino Ponte Azzone Visconti durante il XV secolo. Si presume che si sia formata col materiale di riporto durante i lavori di allargamento dell'argine dell'Adda per facilitarne il flusso, su pressioni di Como che lamentava continue esondazioni, a seguito della costruzione del Ponte.

Originariamente aveva funzione militare e rappresentava un fortino di difesa. Sullo spigolo meridionale vi è un edificio, che è stato abitazione privata fino agli anni '60, mentre il resto del suo territorio è un giardino alberato.

PERCORSO SULLE TRACCE DELLA STORIA

La **Torre Viscontea** è l'unica parte delle fortificazioni di origine viscontea sopravvissuta integra agli abbattimenti decretati alla fine del secolo XVIII ed è l'unica testimonianza visibile dell'antica fortezza del poderoso castello che cingeva il borgo di Lecco in epoca medievale.

Oggi del castello visconteo rimane solo la torre trecentesca. Al piano terreno sono ancora visibili gli alloggi del corpo di guardia e alcune palle di cannone in pietra.

La Torre Viscontea fa parte del Sistema Museale Urbano Lecchese (Si.M.U.L.).

Altro polo **espositivo del Si.M.U.L. è il Palazzo Belgiojoso con il Museo Archeologico**. Il Museo raccoglie ed espone tutti i reperti provenienti dalle diverse campagne di scavo effettuate nel territorio, che hanno consentito di documentare la storia di tutta la provincia di Lecco.

Il materiale raccolto è stato collocato in diverse sale, in base al periodo storico d'appartenenza; numerosi pannelli illustrano le modalità di ritrovamento e le caratteristiche dei vari reperti.

Inoltre, sono stati realizzati tre plastici relativi a diversi ambienti medioevali: l'interno di una fucina per la lavorazione del ferro, lo spaccato di una miniera e il grande edificio ostrogoto dei **Piani di Barra** sul Monte Barro.

In maniera innovativa, accoglie il visitatore con un video che illustra la raccolta museale, offrendo così una visione d'insieme del percorso conoscitivo che si sta per intraprendere.

🕒 *Durata della visita: 1 giornata*

Possibilità di organizzare visite guidate: vai su www.montagnelagodicomo.it

Collegamenti con i vari punti di interesse a piedi oppure in bicicletta o ebike.

Contatti: Infopoint Lecco

Piazza XX Settembre, 23 - 23900 Lecco (LC)

Tel. +39 0341 295720

Contatti

Sistema Museale Urbano Lecchese (Si.M.U.L.)

www.museilecco.org

Collegamento con punto 4: a piedi, in bicicletta, ebike o pullman (Vedi orari qui: www.lineeileo.it)